

ATTIVITA' DI CONTROLLO QUALITATIVO 1994**PRODOTTI CONTROLLATI (Q.LI)
EXPORT**

REGIONI	Or ofrutticoli		Fiore		Formaggi		Riso	
	Q.li	N. Contr	Q.li	N. Contr	Q.li	N. Contr	Q.li	N. Contr
TOTALE	11.166.729	75.820	50.723	2.237	69.141	414	320	14
Piemonte	646.758	2.502						
Liguria	15.215	507	48.284	977				
Lombardia	1.399.667	8.139	282	66		8	320	14
Trentino A.A.	1.672.258	4.434						
Veneto	1.140.251	11.071						
Friuli V.G.	366.390	2.798	86	9				
Emilia Romagna	2.031.690	16.806						
Marche	170.667	1.755						
Toscana	11.333	66	847	1.128				
Lazio	82.395	605	2		7.800	56		
Campania	394.915	3.422	1.222	57	290	8		
Abruzzo	207.260	1.433						
Puglia	1.318.779	10.864						
Calabria	82.471	472						
Sicilia	1.626.680	10.946			800	4		
Sardegna					60.251	338		

IMPORTI E RITIRI E.L.M.A.

REGIONI	IMPORT				RITIRI EIMA
	Ortofrutticoli		Fiore		
	Q.li	N. Contr	Q.li	N. Contr	
TOTALE	944.226	1.778	57.531	11.509	3.550.000
Piemonte	24.383	195			219.304
Liguria	777.506	330	8.590	1.451	
Lombardia	9.188	500	11.570	1.958	40.020
Trentino A.A.	15.429	61			102.808
Veneto	1.200	48			341.342
Friuli V.G.	48.863	246			
Emilia Romagna	26.555	173			1.022.883
Marche					21.944
Toscana	14.371	64	750	57	1.691
Lazio	6.645	74	36.489	8.024	780
Campania	12.936	54	132	19	475.723
Abruzzo					50.347
Puglia					62.313
Calabria					1.209.672
Sicilia	7.150	33			1.173
Sardegna					



Istituto nazionale per il Commercio Estero

**ANALISI
DI
CONTABILITA' INDUSTRIALE**

a cura del SERVIZIO BUDGET E CONTROLLO GESTIONE

ESERCIZIO 1994

PREMESSA

Il metodo di Contabilità Industriale è stato applicato all'Istituto fin dal 1983, in via sperimentale ad alcuni uffici pilota, per essere quindi introdotto a regime su tutta la Rete Estera nel 1985. Nel 1989 il metodo è stato esteso alla Sede centrale e nel 1991 agli uffici della Rete Italia perseguendo l'obiettivo di pervenire alla individuazione del costo industriale dell'intera struttura articolato secondo le tre reti organizzative, le aree di attività ed i fattori di produzione.

Il metodo si basa su una rilevazione sistematica dell'attività realizzata da ogni ufficio, delle risorse umane e dei tempi dedicati alla realizzazione di ogni specifica attività, dei costi figurativi, siano essi assorbiti da servizi finali quali l'informazione, l'assistenza e la promozione oppure dall'attività di funzionamento amministrativo-gestionale. Inoltre questi ultimi, che possono definirsi costi di struttura, vengono "ribaltati" sulle tre aree dei servizi finali, ossia vengono distribuiti secondo percentuali calcolate in base ai tempi assorbiti dalle singole aree di attività. In questo modo si perviene alla massima trasparenza in termini di utilizzazione delle risorse finanziarie secondo la loro destinazione finale.

Nel corso del 1994 il metodo è stato affinato grazie al perfezionamento del software che ha consentito il totale allineamento della rilevazione di Contabilità Industriale all'impianto di Contabilità Analitica. La Contabilità Analitica, introdotta a seguito del nuovo regolamento di contabilità dell'Istituto secondo i dettami della Legge di Riforma 106 del 1989, individua i costi sostenuti da ogni ufficio/centro di costo a fronte dell'attività realizzata e secondo la loro destinazione finale. Il minuzioso raccordo con la Contabilità Industriale ha consentito di monitorare con estrema precisione i costi sostenuti da ogni ufficio e, soprattutto, ha permesso di individuare con esattezza i costi figurativi assorbiti dall'attività promozionale.

E' questa la modifica più importante introdotta recentemente con l'obiettivo di perseguire la massima trasparenza in termini di costo industriale dell'attività realizzata. Ogni iniziativa promozionale è infatti riconoscibile con un suo numero di Contabilità Analitica su cui vanno a gravare, nel sistema di Contabilità Industriale, tutti i costi sostenuti dall'intera struttura su fondi istituzionali per la realizzazione di quella specifica iniziativa. In questo modo è possibile sommare ai costi figurativi dell'ufficio responsabile in Sede quelli dell'ufficio estero coinvolto e di tutti gli altri eventuali uffici agenti, in Italia e/o all'estero.

• Si sottolinea che la presente analisi di Contabilità Industriale è stata realizzata nello spirito di adempiere a quanto richiesto espressamente dalla Legge 106/1989 e dal D.P.R. 49/90. Essa si riferisce ai soli costi istituzionali mentre non prende in considerazione gli stanziamenti delle commesse promozionali, sia di fonte Mincomes, sia derivanti da altre convenzioni quali il MAF.

GESTIONE CONSOLIDATA

Le risorse finanziarie assorbite dall'Istituto nel 1994 per funzionamento ed attività sono state pari a 233, 6 miliardi di Lire, che significa un incremento rispetto al 1993 contenuto nei limiti dello 0,4%.

Un aumento del costo industriale complessivo così contenuto, nonostante la forte fluttuazione dei cambi e la crescita dei costi fissi dovuta al solo effetto inflattivo, dà ragione degli sforzi sostenuti in direzione di una razionalizzazione dei costi di funzionamento ed una maggiore economicità di gestione.

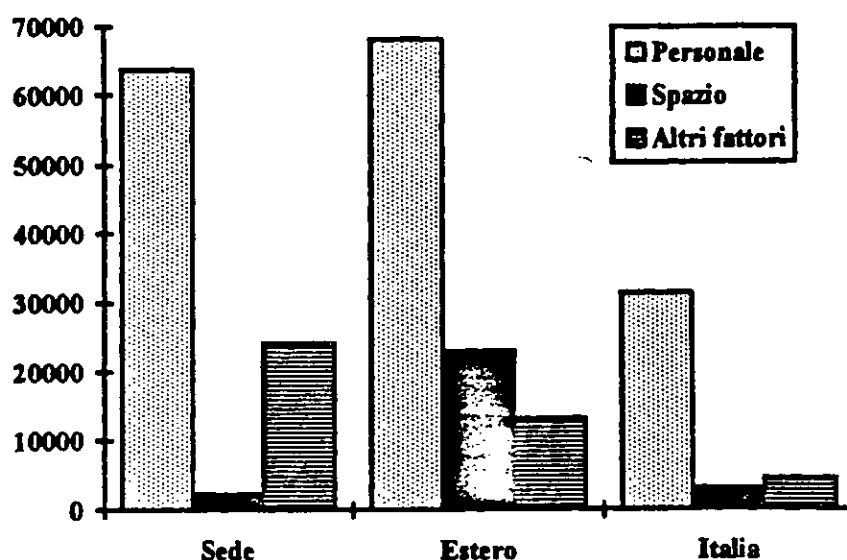
Come per i passati esercizi, la Rete degli uffici all'estero ha assorbito la quota maggiore di risorse (44,7%), dato giustificato dalla realtà operativa dell'Istituto che ha negli uffici all'estero il suo punto di forza. Segue la Sede Centrale (38,6%), su cui gravano i costi generali di gestione delle tre reti di produzione, e quindi la Rete degli uffici in Italia (16,6%).

E' da aggiungere che il costo complessivo della Sede Centrale ha sperimentato un aggravio di 4,2 miliardi rispetto al 1993 mentre sulla Rete Estera si è registrato un risparmio di 3,1 miliardi. Si è quindi avuto uno spostamento di risorse dalla Rete Estera alla Sede Centrale di circa 3 miliardi di Lire attribuibile ad una diversa imputazione delle sopravvenienze passive, che nella analisi 1993 erano state depurate dai costi, ed alla lievitazione dei costi del personale in Sede parallelamente al contenimento dei costi del personale all'estero. Sulla Sede Centrale, infatti, sono andati a gravare maggiori oneri a seguito dello spostamento di risorse umane dall'estero alla Sede e dei maggiori accantonamenti dell'Indennità di Fine Rapporto. La Rete Estera, al contrario, ha beneficiato del ridimensionamento numerico delle risorse umane, sia di ruolo che locali, e del minore accantonamento dovuto all'aggiornamento del coefficiente estero.

◦ Distribuzione del costo industriale per fattori di produzione

FATTORI DI PRODUZIONE	COSTO DI PRODUZIONE (in migliaia di lit.)							
	Sede		Rete Estera		Rete Italia		Consolidato	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Personale	63.763.000	38,99	68.313.092	41,78	31.447.963	19,23	163.524.055	100,00
Spazio	2.261.312	8,02	22.972.804	81,45	2.971.144	10,53	28.205.260	100,00
Altri fattori di gestione	24.256.437	57,91	13.165.785	31,43	4.461.455	10,65	41.883.677	100,00
TOTALE	90.280.749	38,65	104.451.681	44,71	38.880.562	16,64	233.612.992	100,00

Tra i fattori di produzione, il "personale" costituisce la principale voce di costo poichè assorbe il 70% dei costi complessivi. Si tratta di un dato ricorrente nelle analisi di contabilità industriale dell'Istituto ma per il 1994 è da segnalare un risparmio di 5,5 miliardi di Lire di cui 4,6 dovuti alle manovre di contenimento operate sulla Rete degli uffici all'estero. Questa, d'altro canto, assorbe la maggiore quota in termini di fattore "personale" (41,7%) a seguito degli elevati costi del personale di ruolo all'estero ed, in molti casi, anche della lievitazione dei costi del personale locale che maggiormente risente delle avverse fluttuazioni di cambio. Il risultato positivo raggiunto, nonostante queste circostanze sfavorevoli, in termini di contenimento rispetto al 1993 dimostra l'entità dello sforzo compiuto in questa direzione. Per contro, un importante aggravio si è registrato in Sede, dove il fattore "personale" ha sperimentato una crescita di 2,4 miliardi, per le ragioni già esposte nel paragrafo precedente, crescita a cui ha fatto riscontro un risparmio di 3,2 miliardi dal lato degli uffici in Italia.



Il fattore "spazio" rappresenta solo il 12% dei costi complessivi ma è da segnalare che nel 1994 ha praticamente assorbito il risparmio ottenuto dal lato della voce "personale". Rispetto al 1993, infatti, l'esborso complessivo a fronte dei costi fissi di struttura è aumentato di 5,4 miliardi in gran parte assorbiti, per ben 4,4 miliardi, dalla Rete degli uffici all'estero. La negativa fluttuazione dei cambi si è fatta sentire in questo caso in modo sensibile non essendo possibile mettere in atto forme di contenimento a breve termine quando si tratta di costi fissi. Il peso della Rete Estera sul totale del fattore "spazio" è di gran lunga il più elevato (81,4%) mentre incidono in modo minore la Rete Italia (10,5%) e la Sede Centrale (8%).

Tutti gli "altri fattori di gestione", non riconducibili né al costo personale né al costo spazio, rappresentano circa il 18% del costo totale di gestione ed hanno fatto registrare una diminuzione di circa 1 miliardo rispetto al 1993. Essi gravano principalmente sulla Sede Centrale (57,9%), su cui sono imputati i costi generali di funzionamento dell'intera struttura, e sulla Rete degli uffici all'estero (31,4%) che è la principale erogatrice di servizi agli utenti.

FATTORI DI PRODUZIONE	COSTO DI PRODUZIONE (in .000 di Lit.)	
	Valori assoluti	Valori %
Personale	163.524.055	70,00
Spazio	28.205.260	12,07
Altri fattori di gestione	41.883.677	17,93
TOTALE	233.612.992	100,00

• Costo di produzione dell'attività

Il costo complessivo di produzione, articolato per reti ed aree di attività, evidenzia il ruolo predominante della Rete degli uffici all'estero per quanto riguarda i costi sostenuti a fronte della erogazione di servizi finali (53,3%) e particolarmente nelle due aree dell'informazione (79,6%) e dell'assistenza (80,8%). La Rete Estera assorbe quindi i maggiori costi lì dove maggiore è la contribuzione in termini di ricavi. Al riguardo è da sottolineare che nel 1994 gli uffici all'estero hanno generato introiti dell'ordine di 11,6 miliardi di Lire pari al 60,6% del totale delle entrate per servizi ed al 36,4% delle entrate complessive dell'Istituto.

La Sede Centrale assorbe i maggiori costi nell'area formazione (66,2%) e nella promozione (49,1%) mentre la Rete degli uffici in Italia partecipa quasi per il totale ai costi sostenuti per il Servizio Tecnico Agricolo (92,6%).

Per quanto riguarda le aree di attività nel loro complesso, è evidente il maggior peso in termini di costi dell'area dell'assistenza (34,8%), in linea con la nuova strada in direzione di un maggior valore dei servizi a pagamento, e dell'area della promozione (29,7%) che rimane la principale area di attività in termini di proiezione esterna dell'Istituto.

Da un punto di vista metodologico è da segnalare che i costi indicati per aree di attività ricomprendono anche i costi sostenuti a fronte dell'attività di amministrazione e gestione che sono stati ridistribuiti sulle aree dei servizi finali in proporzione dei volumi di attività quali scaturiscono, in termini di tempi dedicati dalle risorse umane, dalle rilevazioni effettuate dai singoli uffici. In casi particolari si è proceduto con imputazioni specifiche prendendo in considerazione solo tempi e costi riferiti al caso in esame.

Lo stesso metodo è stato utilizzato per la ridistribuzione dei costi generali di gestione, che gravano solo sulla Sede Centrale, da questa alle altre due reti di produzione.

AREE DI ATTIVITA'	COSTO DI PRODUZIONE (in migliaia di lit.)							
	Sede		Rete Estera		Rete Italia		Consolidato	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Informazione	5.334.811	15,55	27.323.913	79,65	1.646.762	4,80	34.305.486	100,00
Assistenza	4.995.518	7,76	52.045.413	80,85	7.333.984	11,39	64.374.915	100,00
Promozione	26.964.382	49,12	24.903.841	45,36	3.029.741	5,52	54.897.964	100,00
Formazione	2.388.755	66,20	178.514	4,95	1.041.123	28,85	3.608.392	100,00
Serv. tecnico-agricoli	2.059.434	7,38			25.828.951	92,62	27.888.385	100,00
Tot. servizi finali	41.742.900	22,55	104.451.681	56,44	38.880.561	21,01	185.075.142	100,00
Tot. costi generali gestione Reti	48.537.849	100,00					48.537.849	100,00
TOTALE	90.280.749	38,65	104.451.681	44,71	38.880.561	16,64	233.612.991	100,00
Costi generali per Reti di produz.	17.658.069	36,38	20.123.792	41,46	10.755.987	22,16	48.537.849	100,00
TOTALE	59.400.969	25,43	124.575.473	53,33	49.636.548	21,25	233.612.991	100,00

Nota: nell'area Informazione è compresa l'area cd. Marketing Italia, dal 1994 isolata nelle rilevazioni.

La promozione comprende sia quella riconducibile al Programma Mincomes sia quella cd. privatistica

• **Costo di produzione dell'attività con ribaltamento dei costi generali di gestione Reti**

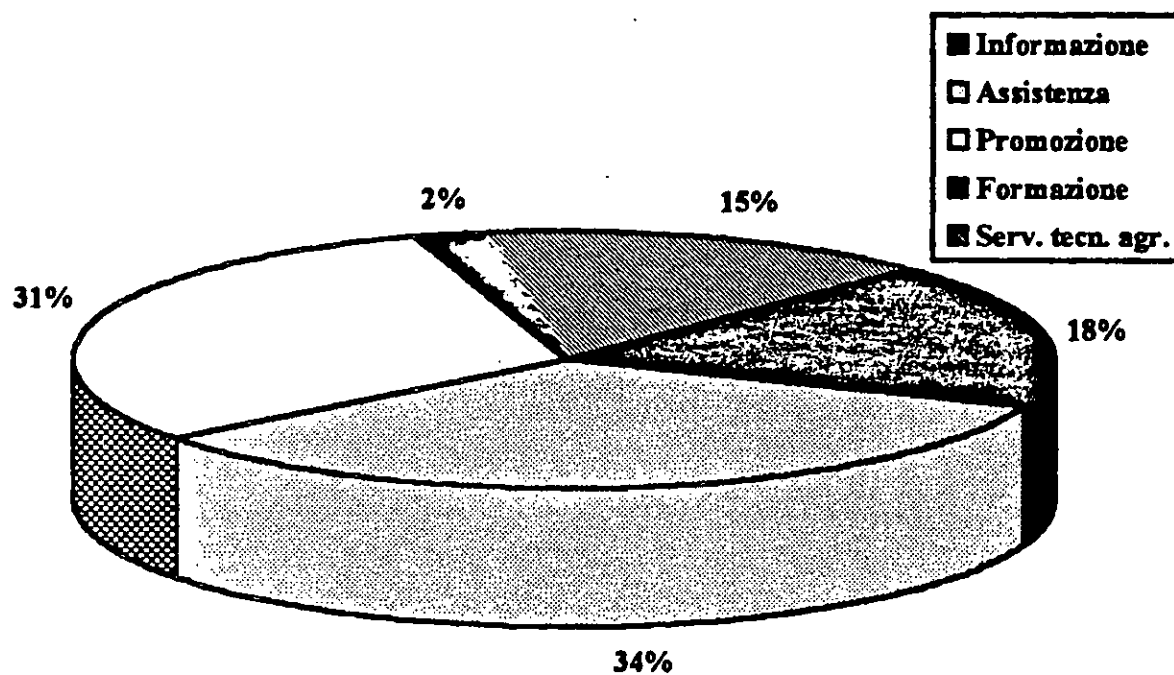
Applicando la stessa metodologia esposta nel precedente paragrafo, i costi generali di gestione delle tre reti sono stati ridistribuiti sulle cinque aree di attività.

AREE DI ATTIVITA'	COSTO DI PRODUZIONE (in migliaia di lit.)							
	Sede Val. ass.	Val. %	Rete Estera Val. ass.	Val. %	Rete Italia Val. ass.	Val. %	Consolidato Val. ass.	Val. %
Informazione	7.591.444	17,72	33.118.313	77,31	2.126.050	4,96	42.835.807	100,00
Assistenza	7.110.296	9,02	62.184.443	78,90	9.521.537	12,08	78.816.276	100,00
Promozione	38.373.026	53,78	29.064.222	40,74	3.909.699	5,48	71.346.947	100,00
Formazione	3.397.735	68,71	208.496	4,22	1.338.776	27,07	4.945.007	100,00
Serv. tecnico-agricoli	2.928.468	8,21			32.740.486	91,79	35.668.954	100,00
Totale Servizi Finali	59.400.969	25,43	124.575.473	53,33	49.636.548	21,25	233.612.990	100,00

Il costo per aree di attività comprensivo dei costi generali non offre un quadro diverso da quello precedentemente esposto in termini di importanza delle singole aree: l'area dell'assistenza rimane la prevalente (33,7%) seguita dalla promozione (30,5%). E' tuttavia evidente una maggiore incidenza percentuale della seconda pari a circa un punto, parallelamente alla diminuzione di circa un punto della prima. I costi generali di gestione vanno infatti a gravare in modo proporzionalmente maggiore sull'area della promozione che non sulle altre aree di attività.

AREE DI ATTIVITA'	Costi in val. ass. (in .000 di lit.)	Composiz. % dei costi
Informazione	42.835.807	18,34
Assistenza	78.816.276	33,74
Promozione	71.346.947	30,54
Formazione	4.945.007	2,12
Serv. tecnico - agricoli	35.668.954	15,27
Totale Servizi Finali	233.612.990	100,00

**Costo di produzione per aree di attività:
distribuzione % comprensiva dei costi generali**



• L'attività di Informazione

L'area dell'informazione ha assorbito costi pari a 42,8 miliardi di Lire, con una diminuzione di circa il 16% rispetto al 1993, calo ancora superiore (-19,6%) se si considerano solo i costi di produzione direttamente imputabili alla Rete Estera senza la redistribuzione dei costi generali di gestione.

Il costo unitario per ogni tipologia informativa varia principalmente in funzione della minore o maggiore standardizzazione: più basso per i servizi di informazione su supporto elettronico, più alto lì dove sono maggiori sia i tempi di erogazione del servizio informativo sia l'intervento di ricerca ed elaborazione: è il caso della predisposizione delle Schede Paese, delle indagini di mercato e della pubblicazione del settimanale dell'Istituto "Sistema Italia".

Un esempio eclatante di costo unitario elevato è rappresentato dal Rapporto sul Commercio Estero i cui costi diretti di produzione riflettono gli investimenti per ricerca e sviluppo in termini di procedure software utilizzate e collegamento con banche dati esterne: tali costi sono circa il 70% dei costi diretti di produzione del Rapporto e sono stati ridistribuiti specificamente su questo prodotto informativo proporzionalmente all'elevato assorbimento delle risorse umane in termini di tempi lavorati. E' questo un esempio di riattribuzione mirata di costi generali al servizio finale prodotto.

INFORMAZIONE (valori in .000 di lit.)	N° ATTI	ORE	COSTI DIRETTI DI PRODUZ.	COSTI GENERALI GESTIONE RETI	COSTO TOTALE	COSTO ATTO
1.01. INFORMAZIONE COMPUT.	20.493	49.744	3.364.911	919.465	4.284.376	209
1.04. TRADE NEWS	133	4.695	469.034	86.782	555.816	4.179
1.05. INF. TECNICHE	27.741	69.271	4.605.366	1.280.401	5.885.767	212
1.06. NOTIFRUT	28.621	6.052	542.526	111.865	654.391	23
1.08. SICE SCHEDA PAESE	90	23.021	1.865.707	425.519	2.291.226	25.458
1.09. SCHEDE MERCEOLOGICHE	202	13.807	976.627	255.208	1.231.834	6.098
1.10. IND. MERCATO	163	33.449	2.844.796	618.269	3.463.065	21.246
1.14. RAPPORTO C. E.	1	7.181	1.802.985	132.733	1.935.718	1.935.718
1.15. PERIODICI	120	1.433	86.335	26.487	112.822	940
1.16. DOC.NE BIBLIOTECA	6.200	7.801	469.990	144.193	614.184	99
1.18. GIORNALE SISTEMA ITALIA	52	6.019	495.342	111.255	606.597	11.665
7.01. ASSIST. OPERATORI ESTERI	239.815	223.678	15.618.755	4.134.451	19.753.206	82
7.02. RAPPR. FIERE ESTERE	176	3.684	270.412	68.095	338.507	1.923
7.03. DISTR. MAT. INF.VO MEDIA	3.391	11.664	892.700	215.597	1.108.297	327
TOTALE	327.198	461.499	34.305.485	8.530.321	42.835.806	

• L'attività di Assistenza

A fronte di 220.763 servizi di assistenza erogati si sono sopportati costi pari a 78,8 miliardi di Lire, di cui circa l'82% a titolo di costi diretti di produzione, con un aumento rispetto al 1993 contenuto entro il 3,2%. Le tipologie di servizi che maggiormente hanno pesato sui costi complessivi sono, in ordine decrescente, i servizi personalizzati che rientrano nel codice 2.11 (31,9%), le informazioni generali fornite a titolo gratuito di cui al 2.12 (20,4%) ed il servizio standardizzato di fornitura nominativi su liste computerizzate che rientra nel 2.04 (17,9%).

Queste tre tipologie coprono da sole circa il 70% dei costi totali sostenuti per erogare i servizi di assistenza. E' evidente che per i servizi personalizzati l'alto livello dei costi è attribuibile ad un elevato contenuto di tempo e risorse impiegate per la realizzazione di servizi che sono studiati appositamente secondo le esigenze della clientela. Per contro, nel caso della fornitura standardizzata di nominativi, la ragione risiede nella forte richiesta numerica di questo tipo di servizio a tariffa più contenuta.

Il costo unitario delle diverse tipologie riflette quanto sopra esposto in termini di maggiori costi di produzione di quei servizi dove è maggiore l'impiego di risorse umane. E' questo il caso delle manifestazioni o servizi di P.R. organizzati all'interno di uffici dotati di spazi idonei, del servizio di sondaggio/mail out postale che richiede tempi elevati di ricerca nominativi e manipolazione, dei servizi personalizzati. Risulta mediamente elevato anche il costo di produzione di tutti quei servizi a pagamento che, pur se a tariffa standardizzata, richiedono tempo e professionalità per una erogazione corretta: la ricerca di controparti, l'assistenza per la soluzione delle vertenze commerciali, l'informazione su gare internazionali e l'acquisto di capitoli, l'organizzazione di incontri.

Di 78,8 miliardi di costo sono rifatturati alla clientela 13,2 miliardi, pari ad una copertura di circa il 17%. La maggiore contribuzione è data dai servizi personalizzati (59,3%) mentre l'area dei servizi a tariffa standardizzata, che pure comporta alti costi di produzione in termini di tempo dedicato ed impiego di professionalità, contribuisce in misura di gran lunga minore (28,6%).

ASSISTENZA	N° ATTI	ORE	COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	COSTI GENERALI GESTIONE RETI	COSTO TOTALE	COSTO ATTO
2.02 ASSIST.TECNICA	17.452	52.290	4.083.353	899.737	4.983.090	286
2.03 INCARICHI	1.116	9.287	881.029	159.798	1.040.828	933
2.04 OPERATORI ESTERI	33.438	158.611	11.416.739	2.729.169	14.145.908	423
2.05 RICERCA CONTROP.	471	5.981	558.972	102.913	661.885	1.405
2.06 ASSIST. GARE	824	10.507	860.978	180.791	1.041.768	1.264
2.07 INFORMAZ. RISERV.	6.695	28.725	2.698.315	494.262	3.192.577	477
2.08 SONDAGGI	667	22.467	1.762.047	386.583	2.148.629	3.221
2.09 ORGANIZZ.INCONTRI	3.239	36.975	2.951.676	636.217	3.587.893	1.108
2.10 VERTENZE	1.137	14.860	1.312.587	255.691	1.568.278	1.379
2.11 PERSONALIZZATI	11.872	255.100	20.826.605	4.389.424	25.216.030	2.124
2.12 INFORM.GENERALI	121.609	187.509	12.846.919	3.226.408	16.073.326	132
2.14 DISTR.P/INF.	11.428	27.590	1.902.815	474.732	2.377.547	208
2.15 UTILIZZO STRUTTURE	277	9.851	1.045.359	169.503	1.214.862	4.386
2.16 ABBON. SERVIZI	10.384	17.388	1.102.529	299.190	1.401.719	135
2.18 LINK	154	2.147	124.994	36.943	161.937	1.052
TOTALE	220.763	839.288	64.374.915	14.441.361	78.816.276	

• L'attività Promozionale

Nel 1994 il perfezionamento del software utilizzato ha consentito il totale allineamento della rilevazione di Contabilità Industriale all'impianto di Contabilità Analitica che classifica i costi sostenuti da ogni ufficio/centro di costo a fronte dell'attività realizzata e secondo la loro destinazione finale. Poiché ad ogni iniziativa promozionale e di formazione viene attribuito un numero di Co.An., la rilevazione dei dati di Contabilità Industriale da parte degli uffici ed il relativo software sono stati perfezionati in modo da poter monitorare con estrema precisione i costi di produzione dell'intera struttura articolati per singola iniziativa. Si è così potuto distinguere i costi di produzione della Promozione secondo le fonti di finanziamento: se trattasi di attività realizzata su fondi Mincomes oppure di attività realizzata su commesse di natura privatistica, quali i fondi MAF e le Regioni.

A fronte di tutta l'attività di Promozione e Formazione sono stati sostenuti costi per 76,3 miliardi di Lire, con un aumento di circa il 10% rispetto al 1993. Si tratta di una lievitazione di costi senza dubbio significativa attribuibile sia alla sempre maggiore attenzione verso la buona esecuzione delle iniziative sia all'incremento dello stanziamento promozionale effettivamente impiegato nel corso dell'anno. Nel 1994 l'Istituto ha infatti portato a termine iniziative a fronte di uno stanziamento complessivo di 136,4 miliardi di Lire contro i 125,6 miliardi del 1993.

L'attività di programmazione e realizzazione del piano promozionale Mincomes ha assorbito il 79,2% dei costi complessivi, di cui circa il 61% a titolo di costi diretti di produzione: è quindi evidente l'entità, in termini di costi industriali, della complessa macchina organizzativa del vasto programma di Promozione Pubblica.

PROMOZIONE (valori in .000 di lit.)	ORE	COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE	COSTI GENERALI GESTIONE RETI	COSTO TOTALE
Attività promozionale Mincomes	551.771	46.418.673	14.006.790	60.425.463
Attività promozionale privatistica	98.729	8.479.291	2.506.251	10.985.542
Formazione	50.130	3.608.392	1.272.558	4.880.950
TOTALE	700.630	58.506.356	17.785.598	76.291.954

• L'area dei Servizi Tecnico-Agricoli

L'attività svolta nell'area tecnico-agricola assolve ad un preciso compito istituzionale affidato all'Ice in applicazione delle normative nazionali e comunitarie inerenti i prodotti ortofrutticoli, il vino, il riso, i prodotti lattiero-caseari ed anche i prodotti della floricoltura e le piante vive.

In particolare per quanto riguarda i prodotti ortofrutticoli freschi, a partire dal 1993 è stato affidato all'Istituto, oltre ai controlli di qualità dei prodotti provenienti e/o destinati a paesi terzi, anche il controllo sui prodotti commercializzati sul mercato nazionale.

Si tratta di un'attività espletata prevalentemente dalla Rete degli uffici in Italia su cui si concentra il 92% dei costi complessivi mentre la Sede Centrale assorbe solo il rimanente 8% a titolo di coordinamento ed indirizzo.

I costi complessivi, pari a 35,6 miliardi di Lire di cui 27,9 a titolo di costi diretti di produzione, hanno sperimentato un leggero decremento rispetto al 1993 che, pur se molto contenuto (-1%), riflette la tendenza in atto verso il contenimento dei costi di questa area.

I controlli ortofrutticoli ed agrumari rappresentano tradizionalmente i maggiori volumi di attività, in ottemperanza a quanto sopra esposto in tema di controlli di qualità, ed anche nel 1994 hanno assorbito costi per un ammontare di 33,1 miliardi di Lire pari al 93% del totale. A questo riguardo si fa presente che i 219.000 atti amministrativi citati nella tavola corrispondente ricomprendono oltre 226.000 azioni di verifica e controllo così ripartite: circa 59.000 su prodotti commercializzati sul mercato nazionale, 58.000 su prodotti spediti verso i mercati dell'Unione Europea, 32.000 su prodotti in altre fasi della commercializzazione, poco meno di 76.000 su prodotti esportati verso Paesi Terzi, circa 1.800 controlli all'importazione.

Di 35,6 miliardi di costi sono rifatturati, a fronte di servizi erogati a pagamento, 5,8 miliardi con una copertura del 16,5%. E' utile aggiungere, ad ulteriore prova dell'importanza di questa area di attività, che il fatturato realizzato a fronte dei servizi tecnico-agricoli rappresenta il 30,4% dei ricavi per servizi complessivi dell'Istituto.

SERV. TECNICO- AGRICOLI (valori in .000 di lit.)	N° ATTI	ORE	COSTI DIRETTI DI PRODUZ.	COSTI GENERALI GESTIONE RETI	COSTO TOTALE	COSTO ATTO
5.01 PROVE VARIETALI	94	172	19.095	2.955	22.050	235
5.02 NORMATIVE TECNICHE	259	1.875	197.874	32.217	230.092	888
5.03 GESTIONE MARCHI	2.742	3.988	458.361	68.524	526.885	192
5.04 CERTIF. IDON. FORMAGGI	8.941	6.380	395.309	109.625	504.934	56
5.05 CONTR. ORT. AGRUMARI	219.175	429.762	25.810.321	7.384.441	33.194.762	152
5.07 ALBI	1.384	7.319	601.841	125.760	727.601	526
5.08 DEGUSTAZIONE VINI	1	20	2.443	344	2.787	2.787
5.10 PROGETTI PILOTA	675	3.300	403.140	56.703	459.843	681
TOTALE	233.271	452.816	27.888.384	7.780.569	35.668.953	

• L'attività di Amministrazione e Coordinamento

Come illustrato nelle precedenti analisi, il metodo di Contabilità Industriale adottato dall'Istituto ridistribuisce i costi generali di gestione dell'intera struttura, che gravano unicamente sulla Sede Centrale, anche sulle altre due reti di produzione, Italia ed Estero, in proporzione dei volumi di attività quali scaturiscono dalle rilevazioni degli uffici.

La tavola che segue vuole appunto fornire una informazione circa i volumi di attività, espressi in tempi di lavoro, evidenziando sia i tempi dedicati alla erogazione dei servizi finali che quelli assorbiti dall'attività generale di amministrazione e gestione. In tal modo si rende trasparente quali siano le proporzioni secondo le quali i costi generali sono andati a gravare sulle tre reti, sommandosi ai costi diretti di produzione ed andando a determinare i costi industriali complessivi.

Il volume di attività dedicato al funzionamento generale della struttura è molto elevato ed è pari a circa il 48% del totale di cui circa il 35% è assorbito dall'attività di amministrazione vera e propria in cui rientra il coordinamento ed indirizzo degli uffici. Si tratta senza dubbio di un volume di attività considerevole dovuto alla importanza della macchina organizzativa da cui dipende il funzionamento di una struttura assai complessa sia in termini di dislocazione geografica che in termini di ampiezza dei compiti istituzionali a cui adempiere.

AREE DI ATTIVITA'	VOLUMI DI ATTIVITA': TEMPI COMPLESSIVI IN ORE							
	Sede		Rete Estera		Rete Italia		Consolidato	
	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %	Val. ass.	Val. %
Informazione	43.670	3,92	238.908	18,82	18.532	2,73	301.110	9,84
Assistenza	40.892	3,67	418.041	32,94	84.582	12,47	543.515	17,75
Promozione	220.725	19,82	171.536	13,51	34.024	5,01	426.285	13,93
Formazione	19.554	1,76	1.236	0,10	11.509	1,70	32.299	1,06
Serv. tecnico-agricoli	16.858	1,51			267.236	39,39	284.094	9,28
Totale serv. finali	341.699	30,68	829.721	65,37	415.883	61,30	1.587.303	51,86
Tot. servizi generali gestione Reti	397.320	35,68					397.320	12,98
Area amm.ne ufficio	374.545	33,64	439.528	34,63	262.571	38,70	1.076.644	35,16
TOTALE	1.113.564	100,00	1.269.249	100,00	678.454	100,00	3.061.267	100,00

Per una attenta lettura dei dati di costo riferiti alle tre Reti di produzione, seguono una serie di tavole ed un sintetico commento riguardante la Sede Centrale, la Rete Italia e la Rete Estera dove si colgono spunti per analisi specifiche come, in particolare, la consistenza del personale.

LA SEDE CENTRALE• **Volumi di attività, tempi impiegati, costi sostenuti per aree di attività**

Il costo totale della Sede centrale per il 1994 è stato pari a 90 miliardi di lire circa. Di questi, 41,7 miliardi rappresentano il costo dei servizi finali erogati dalla Sede, mentre la restante parte è costituita dai costi generali di gestione delle Reti. Questi ultimi, sebbene gravino interamente sulla Sede, sono stati sostenuti in funzione delle esigenze della Rete Italia e della Rete Estera: per tale ragione, nelle analisi che seguono, l'ammontare complessivo dei costi generali è stato riattribuito alle tre Reti in proporzione dei volumi di attività realizzati.

AREE DI ATTIVITA'	N° ATTI	ORE LAVORATE	COSTO COMPLESSIVO
Informazione	14.898	65.802	5.334.811
Assistenza	54.715	61.617	4.995.518
Promozione		332.591	26.964.382
Formazione		29.464	2.388.755
Serv. tecnico - agricoli	7.346	25.402	2.059.434
Tot. servizi finali	76.959	514.876	41.742.900
Programmazione		84.008	6.810.839
Relazioni esterne		36.863	2.988.620
Org. risorse		11.398	924.078
Amm.ne e contab.		329.783	26.736.727
Servizi tecnici		136.636	11.077.586
Tot. costi generali gestione Reti		598.688	48.537.849
TOTALE	76.959	1.113.564	90.280.749